

## Sangritana e 28 comuni: progetto per la nuova rete (Guarda il video - Rai Tgr)

«Il progetto è ambizioso, ma possiamo dire di essere partiti bene perché abbiamo trovato la condivisione operativa di ben 28 Comuni, dalla costa adriatica fino a Castel di Sangro, di 3 Province, quelle di L'Aquila, Chieti e Isernia, e dell'Ater di Lanciano, oltre che il pieno appoggio della Regione Abruzzo». Così, il presidente della Sangritana, Pasquale Di Nardo, in conferenza con tutti gli altri Enti interessati, presenta il progetto di riqualificazione dei territori attraversati dalla ferrovia della stessa Sangritana. Un progetto che si pone nell'ambito del Piano delle Città, previsto dal decreto per lo Sviluppo dei ministeri delle Infrastrutture e dei trasporti. È presente anche il presidente del Consiglio Regionale, Nazario Pagano.

### LE INFRASTRUTTURE

Ecco di cosa si tratta. «Le comunità locali - dice Di Nardo -, si mettono assieme e, con finanziamenti propri e del Piano nazionale, oltre che di progetti di finanza con società private, mettono in campo programmi operativi per riqualificare il territorio e migliorarne la vivibilità, attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture, costruzione di parcheggi, alloggi e scuole, migliorare la qualità ambientale rendendo più efficiente il trasporto urbano e garantendo la sicurezza della viabilità. Da parte sua, la linea ferroviaria della Sangritana partendo dai comuni costieri adriatici proseguirà nel progetto di raggiungere di Castel di Sangro, a sua volta collegato, tramite Rete ferroviaria italiana alle principali realtà produttive e urbane della dorsale tirrenica, quali Napoli, Salerno, Roma e Civitavecchia». Annunciato anche che la storica tratta San Vito-Castel Frentano sarà trasformata in una metropolitana di superficie per ridare slancio al trasporto passeggeri su rotaia.

